

REVOCA ORDINANZA N. 53/2018

OGGETTO : revoca dell'ordinanza n. 53 /2018 del 30.10.2018 emessa per il divieto di utilizzo dell'acqua dell'acquedotto comunale ai fini potabili.ordinanza nr. 60/2018 IL SINDACO Atteso che a seguito di eventi calamitosi verificatisi sul territorio comunale è stato ordinato il divieto di utilizzo ai fini potabile dell'acqua prelevata dall'acquedotto comunale. SCARICA ORDINANZA COMPLETA

Accertato che il divieto dell'utilizzo dell'acqua potabile è stato necessariamente ordinato dopo la verifica della potabilità dell'acqua che è stato necessario attivare dopo l'accertamento di alcune rotture sulle tubazioni adduttrici che portano l'acqua dalle sorgenti ai serbatoi dell'acquedotto comunale.

Rilevato quindi che la causa della non potabilità è da imputare alla rottura in vari punti delle tubazioni degli acquedotti comunali poste in zone di montagna, sollevate ed interrotte dallo sradicamento delle piante abbattute dal forte vento o da degli smottamenti, fenomeni che hanno causato l'infiltrazione nelle tubazioni di acqua non potabile. Vista l'ordinanza sindacale n.52 del 30.10.2018. Ritenuto che il periodo di emergenza si possa considerare cessato dopo la riparazioni delle adduttrici danneggiate e dopo l'effettuazione delle necessarie analisi di verifica. I rapporti di prova del laboratorio di Dolomiti Energia pervenuti in data :

- 10.12.2018 al prot. n. 6751 e rapporto n. 18LA17197;
- 11.12.2018 al prot. n. 6751 e rapporto n. 18LA17198;
- 11.12.2018 al prot. n. 6751 e rapporto n. 18LA17199;

ORDINANZA LA RÈ È V O C A 1) dell'ordinanza n. 52 del 30.10.2018 con la quale è stato istituito il divieto assoluto dell'utilizzo dell'acqua proveniente dagli acquedotti comunali per uso potabile. 2) copia della presente revoca dell'ordinanza n.52/2018 verrà notificata alla popolazione attraverso la pubblicazione su gli albi comunali, le bacheche e sul sito istituzionale. Copia della presente ordinanza dovrà venire notificata all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ai competenti uffici della Provincia Autonoma di Trento ed agli Istituti Scolastici e Case di Cura site sul territorio comunale e che sono dotate di mensa interna. IL SINDACO
(dott. Fabrizio Trentin)